



Istituti d' Istruzione Paritaria ***“Dante Alighieri”***
Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Sportivo - Istituto Tecnico
Economico
Via Spallanzani 35/37 – 41100 Modena – Tel. 059/222690 – Fax 059/222679

**ESAME DI STATO
DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI -
ALLEGATI**

**CLASSE 5° A
Indirizzo
LICEO SPORTIVO**

**A.S. 2024-2025
15 MAGGIO 2025**

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi comuni del primo biennio del Liceo Scientifico Sportivo

2.2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno del Liceo Scientifico Sportivo

2.3 Profilo in uscita del Liceo Scientifico Sportivo

2.4 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia della classe

3.4 Percorso educativo

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5.3 Educazione Civica

5.4 Moduli curriculari di orientamento della classe quinta

5.5 Attività di recupero e potenziamento

5.6 Uscite didattiche; attività e progetti

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Obiettivi formativi interdisciplinari

6.2 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti- attività di DDI)

Lingua e letteratura italiana

Diritto ed Economia dello Sport

Lingua e cultura straniera inglese

Storia

Filosofia

Fisica

Matematica

Scienze naturali

Discipline Sportive

Scienze motorie e sportive

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)

7.2 Prima prova scritta

7.3 Seconda prova scritta

7.4 Colloquio

7.5 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

8 APPENDICE NORMATIVA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto di istruzione paritaria "Dante Alighieri" di Modena si inserisce in un contesto territoriale, quello della provincia di Modena, in cui è presente una vasta offerta formativa di istruzione superiore. L'istituto si presenta come la più antica scuola paritaria laica tra quelle modenesi.

Nella scuola sono presenti tre indirizzi: il liceo scientifico a indirizzo tradizionale, il liceo scientifico a indirizzo sportivo e l'istituto tecnico -commerciale A.F.M. (amministrazione, finanza e marketing).

1.2 Presentazione dell'Istituto

Come emerge dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Istituti "Dante Alighieri", in virtù della parità, si attengono alle norme e agli ordinamenti che regolano l'Istruzione pubblica in Italia. Condividono con gli altri Istituti statali di pari grado le finalità generali sancite dalla Costituzione, alla quale si ispirano nell'assolvere il compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini, come ribadisce la "Carta dei servizi".

In questa prospettiva il lavoro educativo all'interno della classe, come in tutta la scuola, si è attenuto ai seguenti principi:

- uguaglianza, intesa come autentica garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti;
- educazione alla convivenza democratica;
- accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio;
- diritto degli studenti e delle famiglie di partecipazione alla gestione della scuola.

Il lavoro dei docenti è stato impostato sulla didattica modulare con l'adozione della "programmazione per moduli", ritenuta un modello più flessibile e capace di adattarsi alle esigenze degli studenti e alle richieste della società del nostro tempo in continua e rapida evoluzione rispetto alle programmazioni per obiettivi.

L'attività didattica è stata indirizzata a favore dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione culturale al fine di:

- permettere il recupero degli studenti con difficoltà e il monitoraggio degli apprendimenti;
- svolgere un'attività curricolare ampliata ed arricchita da attività extracurricolari;
- offrire agli studenti occasioni di apprendimento attivo e di collegamento con la realtà.

Le scelte metodologiche adottate hanno mirato a far acquisire conoscenze e sviluppare competenze e capacità, mediante le seguenti attività:

- approfondimento dei contenuti ritenuti indispensabili per il conseguimento di obiettivi disciplinari e pluri-disciplinari;
- elaborazione di progetti comuni per potenziare la formazione della personalità (orientamento);
- coinvolgimento delle diverse componenti (studenti, genitori, docenti, operatori esterni) come parti attive dei processi di apprendimento nella prospettiva di un "Sistema Formativo

Integrato” in grado di interagire con le diverse realtà (enti, servizi, strutture...) presenti nel territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

2.1 Obiettivi comuni del primo biennio del liceo scientifico sportivo

Si riconosce che la classe prima si pone in relazione di continuità e collegamento con il precedente segmento di secondaria; pertanto si ritengono obiettivi comuni dei consigli dei docenti delle classi iniziali il consolidamento, la sistemazione e l’omogeneizzazione del precedente bagaglio di conoscenze e/o di competenze posseduto dagli allievi. Solo successivamente si avvieranno le nuove unità didattiche dei curricoli, avendo come obiettivi comuni l’acquisizione di capacità crescenti nell’utilizzo, nelle varie forme, delle competenze linguistiche e comunicative, l’abbandono dello studio episodico per quello più sistematico in cui accanto alla memorizzazione si collochi la consapevolezza dei contenuti culturali, il potenziamento delle capacità di pensiero, di analisi, di generalizzazione ed astrazione, di sintesi, di sistemazione, di organizzazione e di valutazione delle conoscenze, di organizzazione e gestione del proprio tempo scolastico e di studio, di capacità di gestire le relazioni interpersonali e di socializzare col gruppo classe, nonché di intrattenere una relazione di rispetto nei confronti dell’ambiente.

2.2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno del liceo scientifico sportivo

La classe terza, ponendosi in stretta relazione di continuità con la classe seconda, provvederà a rafforzare le abilità strumentali conseguite nel biennio e a dare avvio allo studio sistematico dei saperi propri di ogni disciplina. Obiettivo comune del triennio sarà realizzare l’attiva partecipazione del discente al processo culturale grazie al possesso dei linguaggi specifici, alla sicura conoscenza delle metodologie dei vari saperi e all’acquisizione delle informazioni e delle conoscenze che permettono l’accesso ai vari ambiti disciplinari.

La promozione della partecipazione degli alunni al processo culturale, mentre valorizzerà attitudini ed interessi, curerà l'orientamento in uscita relativamente al prosieguo degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro per una scelta consapevole e motivata.

2.3 Profilo in uscita del Liceo Scientifico Sportivo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti ed elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi e saper approfondire conoscenza e pratica delle diverse discipline sportive orientandosi nell'ambito socio economico del territorio in un contesto nazionale ed internazionale.

2.4 Quadro orario settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Scienze naturali	Filosofia	Storia	Scienze naturali	Storia
Lingua e letteratura italiana	Lingua straniera inglese	Scienze naturali	Lingua e letteratura italiana	Fisica
Lingua e letteratura italiana	Matematica	Scienze motorie	Lingua e letteratura Italiana	Lingua straniera inglese
Lingua straniera inglese	Matematica	Scienze motorie	Matematica	Diritto ed Economia dello Sport
Discipline sportive	Fisica	Diritto ed Economia dello Sport	Filosofia	Matematica
Scienze della terra	Diritto ed Economia dello Sport	Discipline sportive	Fisica	x

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa C. B.

Referente BES: Prof.ssa V. Z.

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	A.B.
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	G.P.
MATEMATICA	F. S.
FISICA	M.G.
SCIENZE NATURALI	S. R.
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	C. B.
STORIA	V. Z.
FILOSOFIA	V. Z.
DISCIPLINE SPORTIVE	P. R.
SCIENZE MOTORIE	B. R.

3.2 Continuità Docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana	T. C.	A. B.	A.B.
Storia e Filosofia	V. Z.	V. Z.	V. Z.
Matematica	M. G.	M. T.	F. S.
Fisica	M. G.	M. G.	M. G.

Diritto ed Economia dello Sport	G.P.	G.P.	G.P.
Lingua e letteratura Inglese	C. B.	C. B.	C. B.
Scienze naturali	S. R.	N. F.	S. R.
Discipline Sportive	P. R.	P. T.	P. R.
Scienze motorie e sportive	P. T.	P. T.	B. R.

3.3 Composizione e storia classe

La classe risulta composta da 21 alunni, di cui 15 provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto, 1 proveniente dalla classe terza, e 5 provenienti da altri Istituti. Il gruppo presenta alcune criticità legate alla disomogeneità dei percorsi scolastici: diversi studenti evidenziano lacune in alcune discipline, riconducibili a traiettorie formative non lineari, che hanno influito sul ritmo di apprendimento e reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico.

Per tale motivo, la programmazione del comparto scientifico ha subito un rallentamento, al fine di favorire il recupero delle principali difficoltà in vista della prova scritta.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, accanto ad alunni che hanno mostrato un livello di preparazione almeno sufficiente, con una discreta autonomia nello studio e nella gestione del lavoro personale, sono presenti studenti che presentano incertezze e difficoltà, anche significative. In particolare, questi ultimi non sono riusciti ad abbandonare un approccio prevalentemente manualistico allo studio, ostacolando così lo sviluppo di un metodo di apprendimento più autonomo e critico.

Le valutazioni hanno tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne e dell'interesse dimostrato durante le lezioni e nelle attività proposte dall'Istituto. Tutti i docenti si sono adoperati per completare la programmazione prevista a inizio anno scolastico.

Appartengono al gruppo classe:

4 alunni con DSA

7 studenti con PFP

Candidati privatisti

I candidati privatisti risultano essere 4.

3.4 Percorso educativo

Nel processo di insegnamento- apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline e tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico.

Le finalità educative e formative sono volte a promuovere:

- lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e cittadino italiano inserito in un contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo
- il superamento del disagio e la valorizzazione delle capacità di confronto con le diversità
- e potenziare la capacità di conoscere se stessi orientando alla definizione di un personale progetto di vita
- una mentalità scientifica, attraverso capacità di analisi e sintesi che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze
- l'educazione alla convivenza civile sviluppando il senso civico

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per favorire l'apprendimento degli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali e DSA si è ricorso a schematizzazioni e mappe concettuali degli argomenti oggetto di studio, allo scopo di guidarli nell'apprendimento e nelle verifiche orali e scritte.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Come è stato dichiarato nella programmazione iniziale della Classe, nella scelta delle metodologie didattiche è stato privilegiato un approccio operativo ai fini di coinvolgere anche gli studenti con scarsa motivazione. Durante le attività didattiche è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo partendo da esempi concreti o vicini alle conoscenze dei ragazzi per procedere progressivamente verso livelli di astrazione maggiore. I docenti hanno presentato gli argomenti analizzandone vari aspetti allo scopo di sollecitare l'interesse degli studenti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro ma rigoroso e specifico delle materie oggetto di studio. La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione di nuove attività, in modo da fornire il lessico e il linguaggio specifici necessari per affrontare lo studio, per l'approfondimento o il riepilogo e per favorire il consolidamento del linguaggio appreso. La lezione euristica/dialogata è stata invece utilizzata per condurre i ragazzi alla scoperta dei contenuti. Sono state proposte anche attività cooperative-laboratoriali per il potenziamento di alcuni studenti e per il recupero di coloro i quali erano scarsamente motivati.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli studenti hanno svolto le ore di PCTO seguendo progetti individuali. Per gli studenti, provenienti da altri Istituti, ed entrati a far parte del gruppo classe solo dal corrente anno scolastico, si è tenuto conto del percorso svolto presso le scuole di provenienza.

Alcune attività sono state svolte in collaborazione con associazioni, enti, sindacati convenzionati.

5.3 Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n. 92 e il D.M. n. 183/2024 hanno introdotto nel Sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale, contitolare e con valutazione finale dell'Educazione Civica. L'insegnamento dell'Educazione Civica è istituito a partire dall'anno scolastico in corso ed è finalizzato a "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" art 1, c.1. Le tematiche affrontate discendono direttamente dai principi enunciati nell'art. 1 c.2, ovvero "legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". I docenti e il consiglio di classe hanno progettato un curricolo dell'insegnamento a partire dalle Linee guida ministeriali, si sono realizzate Unità di apprendimento che, anche con soluzioni adatte alla didattica a distanza e alla didattica digitale integrata, hanno tradotto in pratica le indicazioni del curricolo. La valutazione, periodica e finale è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione.

Si allega la tabella relativa al Curricolo di Educazione Civica

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA conforme alle nuove linee guida di cui al D.M. n. 183/2024		
Classe: 5LSS	a.s. 2024/2025	
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE		
<u>Competenza n. 1</u>		
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
INGLESE	Women's Rights and Gender Equality in the Victorian Era and Beyond: Discussione sull'influenza del movimento suffragista e dei cambiamenti costituzionali legati al diritto di voto delle donne.	3
ITALIANO	Lettura, analisi e interpretazione dell'Art. 3 della Costituzione italiana con approfondimenti e letture di articoli di giornali relativi a fatti di cronaca	2
ITALIANO	Le donne nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: lettura e analisi di brani tratti dalle opere di Grazia Deledda, Elsa Morante e Matilde Serano	5
<u>Competenza n. 2</u>		
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
STORIA	Cittadinanza attiva: definizione	2
DIRITTO	La Costituzione e i principi fondamentali	2
DIRITTO	Diritti e doveri dei cittadini	2
<u>Competenza n. 3</u>		

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
FILOSOFIA	Hannah Arendt: analisi del fenomeno del totalitarismo e dell'antisemitismo	3

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
FISICA	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
SCIENZE	Gli effetti delle microplastiche sull'ambiente	3

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
SCIENZE	Normativa del REACH e CLP	2

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
Matematica	Esempi di probabilità per disincentivare un qualsiasi tipo di scommessa	1
<u>Competenza n. 9</u>		
<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Tot. Ore
Discipline sportive	Fair play finanziario: esempi di illegalità	2
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE		
<u>Competenza n. 10</u>		
<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore
<u>Competenza n. 11</u>		
<i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore
Matematica	Riflessione sull'intelligenza artificiale	1
Scienze Motorie	Utilizzo dei MassMedia – i social nello sport	3
<u>Competenza n. 12</u>		
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore

5.4 Moduli curriculari di orientamento della classe quinta

Macro-area	Ore previste
AssOrienta	6 h
Unimore-Orienta	6 h
Orientamento in classe post-diploma, ricerca del lavoro, creare un CV	6 h
InformaGiovani al lavoro con il Comune di Modena	6 h
Orientamento istituzione e cittadinanza	6 h

5.5 Attività di recupero e potenziamento

Le previste attività di recupero, come deliberato a livello collegiale e successivamente dal Consiglio di Classe sono state svolte in itinere durante le ore di lezione. In particolare, all'inizio del secondo quadrimestre, sono state effettuate due settimane di pausa didattica nelle diverse discipline. Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero in itinere durante le lezioni frontali.

5.6 Uscite didattiche; attività e progetti

Progetto	Descrizione
Cinema in inglese	Visione del film <i>A Christmas Carol</i>
Teatro in inglese	Spettacolo <i>Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> presso il Teatro Comunale di Ravenna
Cinema	Visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i>
Gita di istruzione	Viaggio di istruzione a Praga
Percorso storico	Visita didattica a Bologna con focus sugli anni 70
Progetto MOMA Winter Cup	Attività sportiva in collaborazione con Anderlini Scuola di Pallavolo – dal 10 al 30 dicembre, per un totale di 50 ore

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Obiettivi formativi interdisciplinari

Tutto il Corpo Docente, in accordo con quanto dichiarato nella programmazione iniziale delle attività didattiche e formative di classe, ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti Obiettivi trasversali:

a. COMPORTAMENTALI:

- consapevolezza dei propri doveri;
- autonomia nel lavoro individuale;
- abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità;
- disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro di gruppo.

b. COGNITIVI

- Acquisizione/Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione, concentrazione, osservazione, memorizzazione, precisione.
- Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di:
 - esporre un testo, oralmente o per iscritto, in modo chiaro e corretto nei concetti;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
 - documentare e approfondire i propri lavori individuali.
- Acquisizione, potenziamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite quali capacità di:
 - analizzare;
 - sintetizzare;
 - utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
 - rielaborare in modo personale quanto appreso;
 - correlare le conoscenze in ambiti differenti.
- Acquisizione/Consolidamento della criticità quale capacità di:
 - organizzare il proprio tempo;
 - articolare il pensiero in modo logico e critico;
 - utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
 - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

6.2 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

RELAZIONE FINALE DISCIPLINA

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	DOCENTE: CORINNE BERGAMINI
--	-----------------------------------

ANNO SCOLASTICO 2024/2025	CLASSE: 5[^] LICEO SPORTIVO
Manuale in adozione	
<i>Firewords</i> (Agile Edition) – J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans, E. Tonus	

CONTENUTI	
THE VICTORIAN AGE	Historical background; Social and cultural background Literary background
CHARLES DICKENS	Life Major works and themes <i>Oliver Twist</i> <i>Hard Times</i> <i>Lunch Time</i> (text)
ROBERT LOUIS STEVENSON	Life Major works and themes <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>The experiment</i> (text)
OSCAR WILDE	Life Major works and themes <i>The Picture of Dorian Gray</i>
THE MODERN AGE (1901-1950)	Historical background Social and cultural background Literary background
ROBERT BROOKE	Life Major works and themes <i>The Soldier</i>
SIEGFRIED SASSOON	Life Major works and themes <i>Suicide in the Trenches</i>

CONTENUTI	
WILFRED OWEN	Life Major works and themes <i>Dulce et Decorum Est (Pro Patria Mori)</i>
JAMES JOYCE	Life Major works and themes <i>Dubliners</i>
GEORGE ORWELL	Life Major works and themes <i>1984</i> Dystopian novel
SAMUEL BECKETT	Life Major works and themes <i>Waiting for Godot</i>
EDUCAZIONE CIVICA	The Suffragette movement

Obiettivi conseguiti:

La maggior parte della classe è stata in grado di stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione. Una parte della classe è in grado di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale e di orientarsi nella comprensione di testi nella lingua straniera, mentre per altri tale livello di autonomia non è ancora stato raggiunto a livello sufficiente.

Strumenti e materiali didattici:

- ❖ Audio CD dello studente/ EBOOK/ LIM o videoproiettore
- ❖ Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- ❖ Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente

Metodologia:

L'approccio adottato è di tipo comunicativo; l'obiettivo consiste nello sviluppo delle quattro abilità fondamentali che vengono esercitate sia singolarmente che in modo integrato utilizzando varie tecniche e attività. Si userà la L2 come strumento di comunicazione, ma sarà previsto anche l'uso dell'italiano qualora si ritenga necessario. Questo metodo permette allo studente di acquisire gradualmente dimestichezza con la lingua, abituandolo con naturalezza ad interagire in L2. Durante le attività di traduzione scritta, l'uso sistematico del dizionario monolingue sarà affiancato dall'uso del dizionario bilingue, la cui tecnica di consultazione costituirà oggetto di esercitazioni finalizzate.

Criterio di sufficienza applicato:

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

Tipologia, numero delle prove di verifica:

Sono state svolte verifiche periodiche, in itinere e alla fine di ogni modulo; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. In particolare, sono state utilizzate le seguenti prove: interventi dal posto, sia richiesti che spontanei, prove di ascolto e di comprensione, prove strutturate e/o semi-strutturate, compiti da svolgere a casa.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

A.S. 2024-2025

Classe V

Prof.ssa: Valeria Zanotti

Testo in uso: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri “Scenari”, Vol. 3 Novecento e XXI secolo ed. Sei, Torino 2018.

I Quadrimestre

L'inizio di un nuovo secolo:

- La società di massa
- L'antisemitismo
- Il Congresso di Berlino e la nascita del sistema di alleanze

L'età giolittiana:

- La strategia dello Stato liberale
- Giolitti e i socialisti
- La politica estera
- Giolitti e la fine dell'astensionismo cattolico

La Grande Guerra:

- Le cause del conflitto.
- L'attentato di Sarajevo e la mobilitazione generale
- Il piano Schlieffen. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: la trincea
- L'Italia dal 1915 al 1918: neutralisti e interventisti, il “maggio radioso”
- Il 1917: l'uscita della Russia e l'entrata degli Stati Uniti
- L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto
- La fine della guerra e i trattati di pace
- Medio Oriente e Impero Ottomano nella grande Guerra

Tra una guerra e l'altra:

- La Rivoluzione Russa: dalla Rivoluzione di Febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre
- Lenin alla Guida della Russia
- La nascita della Repubblica di Weimar in Germania
- L'Italia dalla “vittoria mutilata” al “biennio rosso”
- Gli Stati Uniti dagli “anni ruggenti” al New Deal

II Quadrimestre

La “via italiana al totalitarismo”

- Il Programma dei fasci di combattimento
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il corporativismo
- Lo Stato totalitario fascista
- La politica economica del regime

La via tedesca al totalitarismo: il nazionalsocialismo

- La scalata al potere di Hitler: il partito nazista, “Mein Kampf”
- La struttura totalitaria del Terzo Reich: la “notte dei lunghi coltelli”, il consenso, l'antisemitismo

La via russa al totalitarismo: lo stalinismo

- Il grande terrore staliniano

La Seconda guerra mondiale:

- La guerra civile spagnola
- Verso lo scoppio della guerra: la Conferenza di Monaco e il patto di non aggressione
- La guerra lampo in Polonia e Francia

- L'Italia in guerra
- L'invasione dell'URSS: l'operazione Barbarossa
- Giappone e USA in guerra
- La vittoria degli Alleati, La Repubblica di Salò, la Resistenza, la bomba atomica
- Le conseguenze del conflitto
- Lo sterminio degli ebrei

Il secondo Dopoguerra (1945-1953):

- La divisione dell'Europa e della Germania
- La nascita della Repubblica Italiana

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio:

-Cenni alla seconda metà del '900

Obiettivi di Apprendimento:

Conoscenza dei principali eventi e trasformazioni del lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia dalle origini della Grande Guerra agli anni Settanta del Novecento;

Conoscenza dei concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici propri del XX secolo;

Conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà del Novecento;

Capacità di collocare gli eventi nella giusta successione cronologica;

Capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato;

Capacità di utilizzare il lessico di base della disciplina;

Capacità di valutare e costruire il sapere attraverso le diverse tipologie di fonti;

Capacità di sintetizzare e schematizzare un breve testo espositivo di natura storica;

Capacità di elaborare un metodo di studio autonomo;

Capacità di sviluppare attitudine alla riflessione critica e al confronto tra prospettive e interpretazione;

Capacità di costruire mappe concettuali.

Obiettivi minimi:

Conoscenza della periodizzazione storica e dei principali eventi e trasformazioni della storia d'Europa e dell'Italia dalle origini della Grande Guerra agli anni Settanta del Novecento:

- L'età Giolittiana
- L'età dell'imperialismo
- Il primo conflitto mondiale
- La Rivoluzione Russa
- L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo
- Il secondo conflitto mondiale
- L'Italia Repubblicana
- La guerra fredda

Capacità di definire i concetti storici fondamentali

Capacità di esporre i contenuti curriculari

Comprensione delle fonti e dei documenti storici

Capacità di mettere in relazione i diversi contesti storico-culturali.

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

A.S. 2024/2025

Classe: V

Prof.ssa: Valeria Zanotti

Testo in uso: Domenico Massaro "La meraviglia delle idee" volume 3 La filosofia contemporanea
Paravia Pearson Torino 2015

I Quadrimestre

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione
- Il velo di Maya
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dalla volontà
- Le forme di pessimismo

Kierkegaard:

- Il concetto di scelta, possibilità, angoscia e disperazione
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- Il "salto mortale" nella fede e il paradosso della fede

La critica della società capitalistica

Feuerbach:

- Il materialismo naturalistico
- La religione come alienazione dell'uomo

Marx:

- I tipi di alienazione
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti tra struttura e sovrastruttura
- L'analisi della merce, del profitto e il concetto di plusvalore
- La rivoluzione sociale

Il positivismo

Comte:

- La legge dei tre stadi

Darwin: La teoria dell'evoluzione

II Quadrimestre

La crisi delle certezze

Nietzsche:

- Le fasi della filosofia
- La fedeltà al cammello: apollineo e dionisiaco
- La fase del leone: "La gaia scienza"; la "morte di Dio", il nichilismo e la morale degli schiavi e dei signori
- L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo, l'eterno ritorno
- La volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

- La formazione, gli studi sull'isteria e il metodo catartico
- La via d'accesso all'inconscio
- Le due topiche

- L'elaborazione della teoria della sessualità
- Oltre il positivismo:
Bergson:
- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza

Il pragmatismo.

La scuola di Francoforte: cenni ai principali contenuti e critiche

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio:

H. Arendt:

-Totalitarismo e banalità del male

Obiettivi di apprendimento:

Conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale dell'Ottocento e del Novecento;

Capacità di contestualizzare le questioni filosofiche, le principali correnti filosofiche della cultura contemporanea;

Capacità di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;

Capacità di confrontarsi direttamente con i testi degli autori proposti;

Capacità di costruire mappe concettuali;

Capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta.

Obiettivi minimi:

Conoscenza dei principali filosofi analizzati e/o indirizzi filosofici:

-Schopenhauer

-Kierkegaard

-Feuerbach

-Marx

-Positivismo

-Nietzsche

-Freud

-Bergson

-Pragmatismo

Capacità di definire i concetti filosofici fondamentali

Capacità di esporre i contenuti curriculari

Comprensione delle fonti filosofiche

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2024/2025
CLASSE 5ª LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVO

DOCENTE: *FEDERICO STORCHI*

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: *Matematica blu 2.0 volume 5 con Tutor. Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone. Zanichelli editore.*

Obiettivi generali della disciplina:

- Consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi
- Utilizzare processi di astrazione
- Esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo
- Utilizzare un metodo di studio razionale ed autonomo
- Acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Utilizzare e comprendere formalismi matematici
- Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite

Obiettivi Raggiunti:

I risultati raggiunti sono nel complesso sufficienti, anche se la preparazione di alcuni studenti risulta ancora parziale e non sempre approfondita. Non tutti mostrano una buona capacità di collegare tra loro i diversi argomenti trattati, seppur ci sia stato un miglioramento nell'arco dell'anno accademico.

Impostazione metodologica:

La metodologia seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale con interventi. Sono stati svolti numerosi esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese dagli alunni e per far loro acquisire una certa padronanza nei calcoli.

Si è curata, anche se permangono delle difficoltà, l'esposizione orale, per fare in modo che gli alunni esprimano le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico e appropriato.

È stato dato ampio spazio alla discussione in classe, alle esercitazioni alla lavagna e alla correzione dei compiti assegnati per casa.

Criteri e strumenti di valutazione:

Sono stati utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Prove scritte intese sia come verifica classica che come simulazione d'esame. Prove orali per migliorare l'esposizione. Una prova a coppie per favorire la cooperazione e il lavoro in gruppo.

Parametri indicatori:

Per tutte le prove effettuate i parametri indicatori valutati sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto e conoscenza dei contenuti;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale.

Criteri di valutazione:

Si fa riferimento al POF.

Nella valutazione del singolo alunno si sono considerati i seguenti fattori:

- Il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.
- L'impegno e la continuità nello studio.
- La puntualità nel rispettare le scadenze.
- L'esecuzione regolare dei compiti assegnati per casa.
- I progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico
- L'attenzione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ARGOMENTO: *Funzioni*

Obiettivi didattici:

- Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia di funzioni reali di variabile reale
- Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione
- Riconoscere e applicare la composizione di funzioni
- Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa

Contenuti:

- Dominio, zeri e segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biunivoche, monotone, periodiche, pari, dispari.
- Funzioni composte.
- Funzioni inverse.

ARGOMENTO: *Limiti*

Obiettivi didattici:

- Individuare le caratteristiche di un intervallo reale
- Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore
- Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata
- Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione

Contenuti:

- Intervalli e intorni.
- Punti isolati e punti di accumulazione.
- Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica.
- Limite destro e sinistro.
- Limite infinito per x che tende a x_0 .
- Limite finito per x che tende a $\pm\infty$.

- Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$.
- Teorema di esistenza e unicità del limite.
- Calcolo dei limiti di funzioni elementari.
- Operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate.

ARGOMENTO: *Funzioni continue*

Obiettivi didattici:

- Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite
- Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione
- Ricercare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

Contenuti:

- Definizione di funzione continua.
- Punti di discontinuità e di singolarità.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.
- Funzioni definite da più leggi.

ARGOMENTO: *Derivate*

Obiettivi didattici:

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare derivate di ordine superiore al primo
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital*
- Studiare crescita e decrescita di una funzione

Contenuti:

- Derivata: definizione e interpretazione geometrica.
- Derivata destra e sinistra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Punti di non derivabilità.

- Teorema di Rolle (cenni)*
- Teorema di Lagrange (cenni)*
- Teorema di Cauchy (cenni)*
- Teorema di De L'Hospital.*

ARGOMENTO: *Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni*

Obiettivi didattici:

- Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima
- Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda
- Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive*
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche
- Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa

Contenuti:

- Crescenza e decrescenza.
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Punti stazionari e di flesso orizzontale.
- Concavità e flessi.*
- Studio delle funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.
- Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

Come obiettivi minimi si intende saper utilizzare le competenze descritte negli obiettivi didattici nelle accezioni più semplici.

Gli argomenti preceduti dall'asterisco verranno svolti dopo il 14 maggio.

DISCIPLINA: FISICA

PROGRAMMAZIONE A.S 2024-2025

DOCENTE: M.G.

Testi di riferimento:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu (Vol. 2) - Onde, campo elettrico e magnetico.

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu (Vol. 3) - Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Con l'arrivo di nuovi alunni, è emersa una preparazione di base della materia generale piuttosto superficiale: si è quindi deciso di intraprendere un percorso di ripasso sui temi propedeutici alla comprensione degli argomenti del quinto anno. Si è perciò ripresa la parte di elettrostatica. Si è inoltre deciso di impostare la didattica per obiettivi minimi, presentando la teoria in modo organico, completo con continui riferimenti alla realtà, ma limitando le esercitazioni a casistiche non complesse.

MODULO 1 – Elettrostatica

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
- Forza elettrica e Legge di Coulomb.
- Campo elettrico
- Le linee di campo elettrico
- Flusso di un campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il potenziale elettrico ed energia potenziale
- I conduttori carichi
- La capacità elettrostatica e il condensatore piano

MODULO 2 – I Circuiti elettrici

- La corrente elettrica
- La prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e parallelo
- Seconda legge di Ohm e resistività
- Leggi di Kirchhoff, dei nodi e delle maglie. Risoluzione di circuiti.

- Energia e potenza elettrica. Effetto Joule.

MODULO 3 – Magnetostatica

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Le interazioni magnete corrente e l'esperimento di Oersted.
- Le interazioni corrente-corrente e l'esperimento di Ampere, la forza tra due correnti rettilinee parallele.
- Il campo magnetico.
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica; forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una carica in movimento.
- La forza di Lorenz. Moto di una carica in un campo magnetico. La carica dell'elettrone.
- Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico

MODULO 4 – Campo elettromagnetico

- Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann Legge di Lenz. Correnti di Foucault. Campo elettrico indotto.
- Corrente di spostamento Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico.

Argomenti da affrontare entro il termine delle attività didattiche:

Cenni sulla relatività ristretta: Sistemi di riferimento. I postulati di Einstein. Il ritardo degli orologi e il tempo proprio. La composizione delle velocità. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica.

Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMAZIONE A.S. 2024-2025

DOCENTE: Anna Bonizio

CLASSE: V LSS

LIBRO DI TESTO: *Letteratura in contesto, volumi 3A e 3B*, di Marisa Carlà e Alfredo Sgroi, Palumbo Editore, 2018

Premessa

La seguente programmazione viene espressa nel rispetto degli orientamenti generali stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Coordinamento Monodisciplinare e tiene conto degli obiettivi educativo-cognitivi generali formulati dal consiglio di classe e in particolare:

Obiettivi educativi:

- Sviluppo di autonomia di lavoro e di giudizio
- Educazione a corretti rapporti interpersonali
- Educazione a corretti rapporti con l'ambiente e le strutture

Obiettivi specifici per la disciplina:

- Acquisizione di un buon metodo di studio e di maggior sicurezza nella conoscenza della lingua italiana, consolidando le capacità di espressione orale e scritta.
- Sviluppare le capacità espressive individuali e quelle logico-linguistiche
- Educazione a linguaggi specifici
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
- Sviluppare capacità di sintesi e valutazione, per giungere ad una libera espressione della personale autonomia di giudizio e creatività.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In relazione alla programmazione curricolare, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE:

- Affinamento delle capacità di analisi testuale per favorire un approccio esegetico autonomo ai testi letterari
- Consolidamento e arricchimento del registro linguistico specifico della disciplina
- Potenziamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive nella produzione scritta e consolidamento delle tecniche di elaborazione delle nuove tipologie previste dalla normativa del Nuovo Esame di Stato.
- Consolidamento dell'abitudine alla lettura e alla fruizione estetica del testo.
- Acquisizione dei contenuti espressi nella presente programmazione.

COMPETENZE:

- Saper porre in relazione contenuti e conoscenze specifici dell'italiano con quelli di altre discipline in una prospettiva trasversale.

Letture e interpretazione:

- Saper individuare in un testo le parole chiave, i contenuti e i temi fondamentali
- Saper fare la parafrasi di un testo poetico
- Saper analizzare un testo letterario individuando almeno le principali figure retoriche nei diversi livelli testuali (fonico, metrico, retorico, stilistico)
- Saper contestualizzare un testo, instaurando anche elementari collegamenti con altre opere, autori e movimenti.

- Saper sintetizzare un testo, cogliendone i nuclei fondamentali di contenuto, secondo i criteri specifici delle singole consegne.

Produzione orale:

- Saper organizzare autonomamente le conoscenze in una esposizione, anche semplice, ma coerente e coesa.

- Saper utilizzare nell'esposizione un linguaggio formale ed un lessico adeguato ai contenuti letterari.

- Acquisire discreta capacità di prendere appunti e di svolgere un lavoro di integrazione fra appunti e testo.

Produzione scritta:

- Produrre frasi e periodi privi di errori grammaticali e ortografici ed incongruenze sintattiche

- Saper utilizzare le diverse tecniche (esposizione, descrizione, argomentazione, analisi, sintesi) per produrre testi ordinati sul piano logico-sintattico.

- Saper utilizzare i livelli formali della lingua scritta ed un lessico specifico fondamentale nelle singole discipline

- Saper produrre testi scritti nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato utilizzando correttamente le relative tecniche espressive e rispettando le consegne.

- Acquisire sufficiente capacità di lettura tanto orientativa e sintetica quanto analitica del manuale e dei testi o brani critici proposti come approfondimento.

VALUTAZIONE

La valutazione del rendimento degli alunni avverrà tramite prove scritte e orali e terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche, della partecipazione in classe e dell'impegno a casa.

PROGRAMMAZIONE

• **MODULO I: IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO**

- Positivismo, Realismo e Naturalismo: caratteristiche, poetica, autori e tematiche principali.

- La nascita del Verismo in Italia: caratteristiche, tematiche e differenza tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

- Giovanni Verga: vita, opere, poetica e tecniche narrative.

Vita dei campi: lettura, analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Rosso Malpelo*.

I Malavoglia: struttura del romanzo, sistema dei personaggi, le tecniche narrative, l'ideale dell'ostrica. Lettura e commento: *Prefazione*, *Il naufragio della Provvidenza*, *L'Epilogo*.

• **MODULO II: LA LETTERATURA ITALIANA TRA LA SCAPGLIATURA E CARDUCCI**

- Cenni sulla Scapigliatura italiana

- Cenni su Carducci e sul Classicismo

• **MODULO III: LA CRISI DEL POSITIVISMO E IL DECADENTISMO**

- Il Decadentismo in Europa e in Italia, la figura dell'artista, simbolismo ed estetismo.

- Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. La poetica del simbolismo e del fanciullino. Lettura, analisi e commento "*è dentro noi un fanciullino*". Lettura analisi e commento delle poesie: *X Agosto*, *Temporale*, *L'assiuolo*.

- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. Analisi dei concetti di estetismo, superomismo e panismo.

Il Piacere: trama e temi dell'opera, lettura e commento del brano *Andrea Sperelli*.

Lettura analisi e commento delle poesie: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

• **MODULO IV: IL CREPUSCOLARISMO E IL FUTURISMO**

- Le avanguardie storiche: espressionismo, futurismo, dadaismo e surrealismo. Lettura de *Il Manifesto del futurismo*.
- Il Modernismo.
- La poesia italiana del primo Novecento: cenni al crepuscolarismo e a Guido Gozzano.

• **MODULO V: IL ROMANZO DI INIZIO NOVECENTO**

- Le nuove frontiere del romanzo nel Novecento: l'età "della crisi" e il disagio esistenziale negli autori europei. Cenni a Kafka, Proust e Joyce.
- Luigi Pirandello: vita, opere, poetica e tecniche espressive. La maschera, l'umorismo e la crisi dei valori.
Novelle per un anno: Lettura e analisi de *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*.
Il fu Mattia Pascal: trama, temi e stile. Lettura, analisi e commento de *La Premessa*.
Uno nessuno centomila: trama e temi dell'opera; lettura e commento del brano *Il dubbio di Vitangelo Moscarda*.
Il teatro di Pirandello: caratteristiche, concetto di teatro nel teatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama e poetica.
- Italo Svevo: vita, opere, poetica. Freud e l'influsso della psicoanalisi, la figura dell'inetto.
La coscienza di Zeno: trama, temi, lettura e analisi dei testi *Prefazione*, *Preambolo*, *Il fumo*, *La catastrofe finale*.

• **MODULO VI: LA POESIA DEL NOVECENTO**

- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. L'esperienza della guerra. Lettura analisi e commento delle poesie: *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Mattina*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Non gridate più*.
- L'ermetismo.
- Umberto Saba: vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento: *La Capra*, *Trieste*.

• **ARGOMENTI CHE VERRANNO SVOLTI DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2024**

- Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica. Lettura analisi e commento della poesia: *Ed è subito sera*.
- Eugenio Montale: vita, opere e poetica. La dolorosa esperienza del vivere e le figure femminili. Lettura, analisi e commento delle poesie: *I limoni*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Ho sceso donandoti il braccio almeno un milione di scale*.

• **MODULO VIII: LABORATORIO DI SCRITTURA**

- Analisi di testi in prosa e in poesia.
- Produzione e analisi di testi argomentativi.
- Riflessione critica di tipo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

MATERIA: Scienze Naturali	DOCENTE: S.R
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	CLASSE: 5[^] LSS
Manuale in adozione Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini "BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA " (con elementi di chimica organica).	

Le strategie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Utilizzo di materiali audiovisivi e multimediali

Gli strumenti per la loro messa in opera:

- Testo di adozione
- Materiali audiovisivi e multimediali
- Fotocopie di altri testi

Gli strumenti per la valutazione:

- Verifiche formative e sommative, sia scritte che orali
- Interrogazioni individuali

Programmazione

Chimica Organica

Modulo I: Introduzione alla chimica del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> - C elemento della tavola periodica: configurazione, promozione elettronica. - Ibridazione: sp^2, sp^3, sp.
Modulo II: Gli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> - L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria. - Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, cenni sulle proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni e degli alchini. - Gli idrocarburi aromatici: condizioni per l'aromaticità di una molecola organica, la struttura del benzene, delocalizzazione degli elettroni.
Modulo III: I gruppi funzionali	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alogeno derivati: cenni alla struttura. - Alcoli, fenoli e tioli: nomenclatura e cenni alle proprietà chimico fisiche. - Il gruppo carbonile: le aldeidi e i chetoni. - Il gruppo carbossilico. - Cenni sul gruppo amminico.

Biochimica metabolica

Modulo I: Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> o I carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - I monosaccaridi: rappresentazioni di Fischer e di Haworth - I disaccaridi e il legame glicosidico, lattosio, maltosio, saccarosio e cellobiosio.
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - I polisaccaridi, amido, glicogeno, cellulosa e chitina. ○ I lipidi: <ul style="list-style-type: none"> - I lipidi saponificabili e non saponificabili, i trigliceridi, gli acidi grassi, l'azione detergente del sapone, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. ○ Gli amminoacidi e le proteine: <ul style="list-style-type: none"> - Cenni alla struttura, il legame peptidico, le proteine, classificazione delle proteine, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, la denaturazione delle proteine. ○ Gli enzimi: <ul style="list-style-type: none"> - Funzione degli enzimi, specificità degli enzimi, l'energia di attivazione
Modulo II: Il metabolismo energetico	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni ai processi di anabolismo e catabolismo. - ATP come fonte di energia per il metabolismo. - Cenni alla glicolisi e alla fermentazione lattica e alcolica. - Confronto tra il bilancio energetico della respirazione e della fermentazione. - Le esigenze metaboliche dell'organismo. - Il metabolismo degli zuccheri. - La gluconeogenesi. - Il metabolismo dei lipidi - La biosintesi dei lipidi. - Il metabolismo delle proteine - Insulina, glucagone, adrenalina, cortisolo
Modulo III: Dal DNA all'ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none"> - Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA, strutture e funzioni. - Cenni alla replicazione e trascrizione del DNA. - Le caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi. - Mutazioni geniche nei batteri, coniugazione, trasduzione, trasformazione. - Cenni alle tecnologie del DNA ricombinante. - Il clonaggio, la libreria di DNA. - PCR. - Estrazione e separazione del DNA. - Cenni sul sequenziamento del DNA. - OGM. - Cenni sulla clonazione. - Cenni sulle biotecnologie.
Modulo IV: Le applicazioni delle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Biotecnologie tradizionali e moderne. - Produzione di farmaci ricombinanti. - Cenni alle nuove generazioni di vaccini.
Dopo il 15 maggio Scienze della terra	
	<ul style="list-style-type: none"> - Antropocene - La struttura stratificata della Terra - Cenni alla suddivisione della litosfera in placche - L'atmosfera e gli inquinanti dell'atmosfera.

Diritto ed economia dello Sport

CLASSE 5 SEZ. A
DOCENTE: P. G. A.S. 2024/25

Testo utilizzato:

REGOLE E NUMERI DELLO SPORT

Autori: Paolo Ronchetti Ed. Zanichelli

MODULO 1 LO STATO E LO SPORT

- Lo Stato.
- La cittadinanza italiana ed europea.
- Le forme di Stato e di Governo.
- La Costituzione repubblicana.
- Il diritto internazionale.
- L'ONU
- La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo.
- Lo sport nei regimi totalitari.

MODULO 2 LE NOSTRE ISTITUZIONI

- Il Parlamento.
- I sistemi elettorali.
- La funzione legislativa.
- Il Governo. La formazione del Governo.
- La funzione normativa.
- Il Presidente della Repubblica: elezione e poteri
- La Corte Costituzionale.

MODULO 3 LA GIUSTIZIA STATALE E LA GIUSTIZIA SPORTIVA

- La giustizia ordinaria.
- La Magistratura.
- La giurisdizione civile e penale.
- La giustizia sportiva.
- Il Codice di giustizia sportiva. La pregiudiziale sportiva.

MODULO 4 IL MARKETING DELLO SPORT

- Il marketing analitico, strategico e operativo.
- Il marketing sportivo.
- Il brand sportivo.
- Le sponsorizzazioni sportive.
- Il settore sportivo allargato.
- La gestione degli impianti sportivi.

MODULO 5 I MEDIA E LE PROFESSIONI DELLO SPORT

- I media nello sport: radio, televisione, carta stampata e Internet.
- I social media nello sport.
- Le nuove figure professionali nello sport.
- Le professioni dopo il liceo sportivo.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE SPORTIVE

MATERIA: Discipline Sportive	DOCENTE: Pietro Rabitti
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	CLASSE: 5[^] LSS
Manuale in adozione N. Lovecchio M. MERATI P. VAGO PIU' MOVIMENTO , per il secondo e biennio e il quinto anno del liceo sportivo MARIETTI SCUOLA	

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
MODULO 1	Combinare esigenze diverse (cap 9.1) Triathlon (9.2) Pentathlon moderno (cap. 9.4) La classificazione degli sport di combattimento (cap.10.1-10.2) Le capacità condizionali coinvolte (cap. 10.3) Judo (cap. 10.4) I trasduttori (cap. 11.1.2.3.4.5)	Integrare le nuove tecnologie nel mondo dello sport
MODULO 2	Fitness e salute (cap. 12) Lo sport adattato (cap.14)	Imparare i concetti di prevenzione e attività integrata
MODULO 3	Sport medicina e prevenzione (cap. 13) La storia dello sport (cap.15)	Concetti di prevenzione e storia ed evoluzione dello sport

Obiettivi conseguiti in termini di:

- 1 Conoscenze:
- 2 Competenze:
- 3 Capacità:

Strumenti e materiali didattici:

- ❖ Video didattici
- ❖ Audio CD dello studente/ EBOOK/ LIM o videoproiettore
- ❖ Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- ❖ Fotocopie tratte da altri testi

Metodologia:

Tempi:

Criterio di sufficienza applicato: 60% sul totale della prova

Tipologia, numero delle prove di verifica : 3 verifiche scritte per quadrimestre

Attività integrative di supporto:

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2024/2025

CLASSE 5^a LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVO

DOCENTE: *B.N.*

Obiettivi generali della disciplina:

- Conoscere la teoria dello sviluppo motorio
- Comprendere le fasi dello sviluppo
- Comprendere metodologie dell'allenamento
- Avere conoscenze sull'alimentazione
- Come e cosa mangiare in rapporto all'attività sportiva
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Conoscere regole e tecniche di sport differenti

Obiettivi Raggiunti:

I risultati raggiunti sono nel complesso sufficienti, anche se la preparazione di alcuni studenti risulta ancora parziale e non sempre approfondita. Non tutti mostrano una buona capacità di collegare tra loro i diversi gli ambiti dell'attività fisica, seppur una sezione di sportivi che comunque gli permette di avere conoscenze ed esperienze grazie alla loro pratica extra scolastica.

Impostazione metodologica:

La metodologia seguita è stata in alternanza tra lezioni frontali e in palestra.

Da consolidare, l'esposizione orale, per fare in modo che gli alunni esprimano le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico e appropriato.

È stato dato ampio spazio alla discussione in classe, alle esercitazioni e alla parte pratica.

Criteri e strumenti di valutazione:

Sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**: Prove scritte intese sia come verifica classica che come simulazione d'esame. Simulazioni della prova d'esame.

Parametri indicatori:

Per tutte le prove effettuate i parametri indicatori valutati sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto e conoscenza dei contenuti;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale.

Criteri di valutazione:

Si fa riferimento al POF.

Nella valutazione del singolo alunno si sono considerati i seguenti fattori:

- Il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.
- L'impegno e la continuità nello studio.
- La puntualità nel rispettare le scadenze.
- L'esecuzione regolare dei compiti assegnati per casa.
- I progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico
- L'attenzione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

ARGOMENTO: *ALIMENTAZIONE*

Obiettivi didattici:

- Cosa significa alimentarsi?
- Concetto di energia e conoscenza dei fabbisogni del nostro organismo
- Conoscere i macro/micro nutrienti e le loro funzioni
- Concetto di dieta equilibrata
- Metabolismo
- Composizione Corporea

ARGOMENTO: *ATP E SISTEMI ENERGETICI*

Obiettivi didattici:

- Che cos'è l'ATP?
- Sistema Aerobico
- Sistema Anaerobico Alattacido
- Sistema Anaerobico Lattacido

ARGOMENTO: *CAPACITÀ MOTORIE*

Obiettivi didattici:

- Cosa si intende per capacità motorie
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Concetto di Ipertrofia
- Cenni sul metodo d'allenamento

ARGOMENTO: *STILI DI VITA E DOPING*

Obiettivi didattici:

- Cosa significa essere in salute
- Obiettivi dell'attività fisica
- Concetto di Doping
- WADA e le sue funzioni
- I tipi di sostanze

ARGOMENTO: *OLIMPIADI*

Obiettivi didattici:

- Storia delle olimpiadi
- Il ruolo della donna nelle olimpiadi : successo e inclusione
- Aspetti economici e organizzati

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)

La valutazione viene intesa come “un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti” (Art. 1, comma 1, O.M. 92/07). Essa ha prioritariamente un valore formativo, poiché si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- innalzare i traguardi formativi fissati per tutti gli studenti.

Nella valutazione globale dello studente il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

1. competenze e abilità acquisite;
2. quantità e qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
3. integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione;
4. ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dello studente (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive);
5. progresso compiuto rispetto al livello di partenza;
6. impegno, partecipazione, interesse, efficace metodo di studio;

Da ciò deriva che la media matematica dei voti non è un criterio esclusivo di valutazione.

7.2 Prima prova scritta

Per la prima prova scritta, l’O.M. n. 45 del 9.03.2023, all’Art. 19, dispone quanto segue. “Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

7.3 Seconda prova scritta

Per la seconda prova scritta, l’O.M. n. 45 del 9.03.2023, ai Commi 1, 2 e 4 dell’Art. 20, dispone quanto segue: “La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l’anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Per il percorso di studio, la disciplina oggetto di seconda prova scritta per l’A.S. 2022/2023 è Matematica.

7.4 Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente

(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7.5 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta –Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti

corretto ed efficace della punteggiatura		complessivamente presente			
	4	3	2	1	0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	4	3	2	1	0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	4	3	2	1	0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta - Tipologia B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	4	3	2	1	0
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
	4	3	2	1	0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	4	3	2	1	0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Presente e soddisfacente	Nel complesso presente e adeguata	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta e/o assente
	4	3	2	1	0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarsa	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta - Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	4	3	2	1	0
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
	4	3	2	1	0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	4	3	2	1	0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completa e presente	Nel complesso presente e adeguata	Parziale	Scarsa	Assente
	4	3	2	1	0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 - 2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 - 1 2 - 3 4 - 6 7 - 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 - 1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3	
Punteggio totale della prova			_____ / 20	_____ / 10 *

* Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 3 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sconretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Le simulazioni delle prove scritte, come stabilito nel Consiglio di Classe, sono state effettuate il 15 aprile e 13 maggio (matematica) e il 14 maggio (italiano).

8. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
ITALIANO	A. B.	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	G. P.	
MATEMATICA	F. S.	
FISICA	M. G.	
SCIENZE DELLA TERRA	S. R.	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	C. B.	
STORIA	V. Z.	
FILOSOFIA	V. Z.	
DISCIPLINE SPORTIVE	P. R.	

SCIENZE MOTORIE	B. R.	
-----------------	-------	--

Modena,

L'Insegnante	Gli allievi